



AMICI DELL'HOSPITALE

LUCE DELLA PACE DI BETLEMME 2021

Questa fiammella che porterai a casa...
non è mai stata spenta da quindici e più secoli
nel luogo della Natività di Gesù

in Palestina a Betlemme.

È custodita a turno dalle nazioni cristiane a Betlemme,
viene portata ogni anno in tutta Europa dagli scout
Arriverà anche quest'anno in treno da Linz, a Trieste

e in tutta Italia verso sud...

la porteremo da Udine all'Hospitale di San Tomaso,
e a Villanova di San Daniele, a Carpacco, a Buja.

IN CAMMINO A PIEDI

DOMENICA 19 DICEMBRE

**DA UDINE ALL'HOSPITALE DI SAN TOMASO DI MAJANO,
A VILLANOVA DI SAN DANIELE, A CARPACCO, E A BUJA**

ritrovo alle 8.00 al santuario di Madonna delle Grazie in Piazza 1° Maggio a Udine
accensione lanterne e partenza a piedi

Percorsi:

Insieme da Udine a Santa Maria del Gruagno, Brazzacco, Moruzzo, Fagagna, [17km].

Da Fagagna il cammino prosegue:

Primo Gruppo verso Caporiacco, e San Tomaso di Majano [+10km],

Secondo Gruppo verso Madrisio, Rive d'Arcano, Gjavons, Caporiacco e Villanova [+10km],

Terzo Gruppo invece verso Mels di Colloredo di Monte Albano e fino a Buja [+10km].

**Segue l'accoglienza e la distribuzione della Luce e l'eventuale Santa Messa nelle
varie mete del cammino.**

tutti sono invitati a unirsi al cammino con o senza lanterne

Info: cell. 328 8213473 – mail amicidellhospitale@gmail.com blog <http://hospitalesangiovanni.wordpress.com/>

INFO:

<https://lucedellapace.it/w/category/edizioni-passate/archivio/avvisi-2021/>

La Luce di Betlemme

è una fiamma che arde ininterrottamente da 15 secoli a Betlemme nel luogo della Natività.

Una pratica orientale antica, quella di tenere acceso un fuoco per restare pronti, per restare tesi, in attesa di un incontro d'amore, di una **nascita** che promette per la prima volta l'incontro visibile con l'Invisibile, un evento che svela la presenza, l'immagine e la somiglianza del Padre della Vita nei "piccoli fratelli di questo mondo" cioè in ogni persona a partire da quella vicina, prossima, e da quelle più precarie e perdute di cui si è a conoscenza.

Questa fiamma è la cosa più luminosa che abbiamo e la più simile a quella **luminosità**.

Non è facile tenerla accesa, è precaria e **fragile** come la nostra attenzione e l'affidabilità nell'attesa.

Dal 1986 Gli scout austriaci vanno ogni anno ad accenderla a Betlemme e la portano a Linz e a Vienna e da lì con i treni in tutta Europa, il sabato prima di Natale. Gli amici dell'Hospitale da 12 anni insieme ad altre associazioni e agli scout friulani, accendono la luce, alla stazione dei treni più vicina (Cervignano, Portogruaro e dal 2019 anche Udine) e la portano in gruppo a piedi all'Hospitale la domenica prima di Natale, dove le persone interessate possono accendere a loro volta un lumino da portare a casa, e custodire per un po' fino a dopo Natale o all'Epifania, o anche fino alla Candelora, ai "giorni di Giulio".

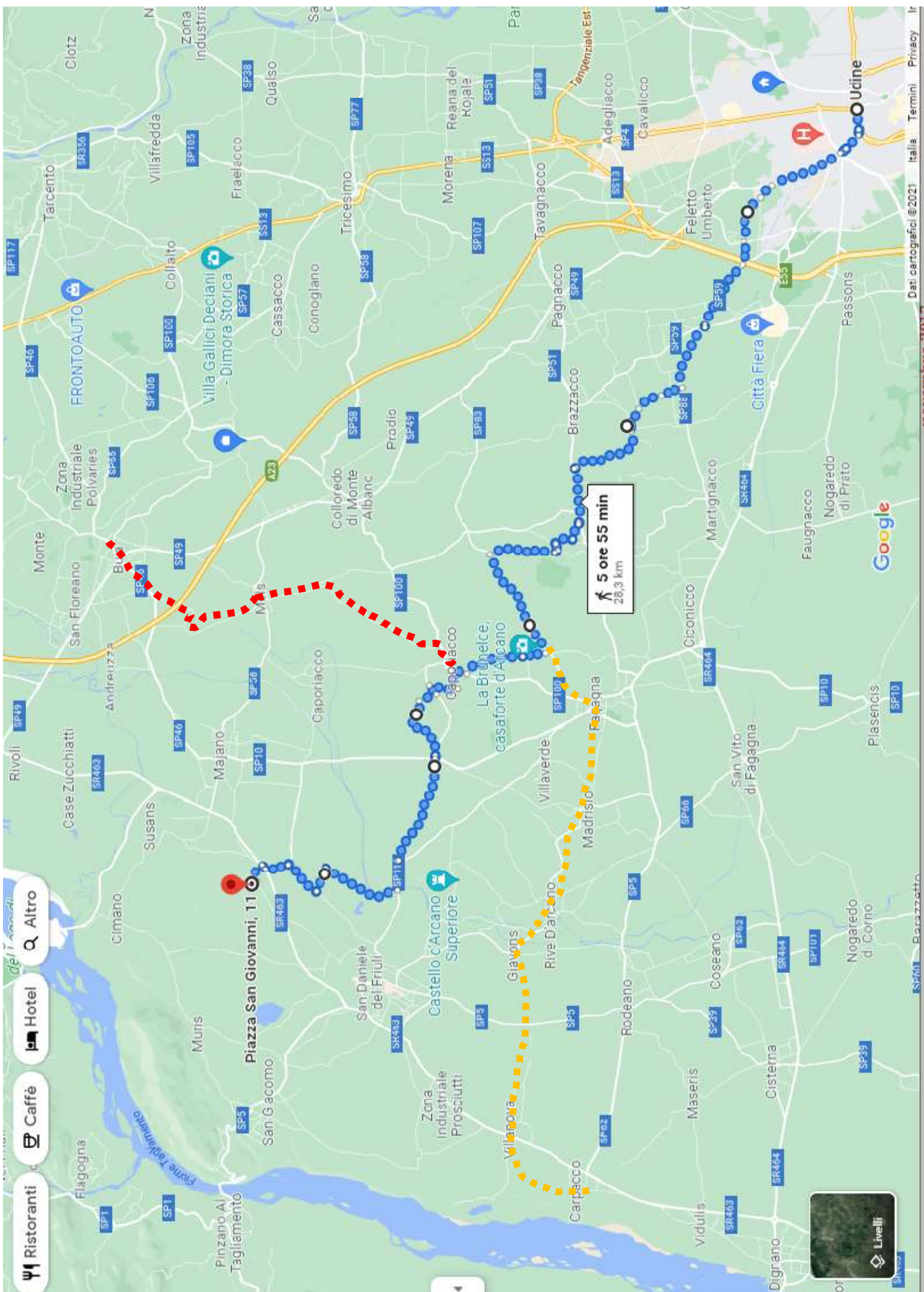
Il fatto che la fiamma sia accesa da ben 15 secoli e anche quello di averci eventualmente camminato insieme per 30 km, rendono più preziosa la fiamma e più spiacevole la probabilità che si spenga per un colpo d'aria o mancanza di olio. Ma se l'avevi donata ad altre persone e solo se una di queste l'avrà per caso conservata allora potrai riaccenderla di nuovo. La fiamma è così preziosa che puoi assicurarla solo se la doni al maggior numero di persone. E questo vale per le altre cose più preziose dell'umanità: libertà, pace, speranza, fede, amore... Al contrario, le ricchezze materiali invece si salvano nascondendole.

Camminiamo insieme, credenti o meno, accolti e accompagnati lungo la strada anche da altre confessioni, camminiamo con associazioni dedicate al sociale con persone di diversa età e abilità e camminiamo con gli asini e con associazioni che praticano l'asinoterapia. Camminare con una fiammella che può spegnersi e con questi compagni di cammino costringe a rallentare e a fare più attenzione, ad aumentare la sensibilità, e questo consente di rendere più fecondo il cammino, relazioni più sottili con la natura, con le persone, relazioni con le diversità che prima potevano apparire imbarazzanti, la sorpresa e il piacere di camminare con chi non era pensabile e la possibilità del cammino con il nemico.

La luce di Betlemme rimette in cammino. Alcuni ragazzi dopo il cammino del 2014 hanno deciso di proseguire verso Santiago de Compostella, guidati da Luca e da Emanuele che sarà ancora davanti a noi in cammino. Alcuni ragazzi hanno compreso così che il cammino non finisce mai, prosegue oltre i passi, trasforma e dà senso ad ogni cosa, fa trovare più di quello che cercavi.

Buon cammino alla Luce di Betlemme e a tutti.

Amici dell'Hospitale



- Ristoranti
- Caffè
- Hotel
- Altro

5 ore 55 min
28,3 km

